



Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024. (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/26 e del rendiconto 2023

2. Il bilancio di previsione finanziario 2024/26 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n 29 in data 14.11.2023

Successivamente all'approvazione sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio

Organo	Numero	Data	Oggetto
<u>GU - Giunta dell'Unione</u>	<u>8</u>	<u>13/02/2024</u>	<u>RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVE E PASSIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2001 E S.M.I. E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO 2023 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 20242026</u>
<u>CU - Consiglio dell'Unione</u>	<u>3</u>	<u>09/04/2024</u>	<u>Approvazione prima variazione al Bilancio annuale 2024</u>
<u>GU - Giunta dell'Unione</u>	<u>36</u>	<u>21/05/2024</u>	<u>Approvazione seconda variazione di bilancio 2024-2026</u>

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio n 2 in data 09.04.24 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **1.697.677,40**

Unione Montana Alpi Graie

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.751.018,21
RISCOSSIONI	(+)	503.576,48	2.049.989,89	2.553.566,37
PAGAMENTI	(-)	1.402.298,74	2.312.357,89	3.714.656,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.589.927,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.589.927,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.950.406,60	8.133.531,53	11.083.938,13
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.317.635,82	7.656.052,86	10.973.688,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.697.677,40

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.697.677,40
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Unione Montana Alpi Graie

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- _ le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- _ i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- _ in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2024, non si prevede, di aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- _ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- _ apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- _ verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- _ segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
 - _ segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
 - _ verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
 - _ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.
- A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2024 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui risultano così composti:

.

Salvaguardia Equilibri: SITUAZIONE DEI RESIDUI (Esercizio 2024)

Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	137.316,92	62.045,83	0,00	0,00	137.316,92	75.271,09	45,18
Titolo 3 - Extratributarie	9.857,51	0,00	0,00	0,00	9.857,51	9.857,51	0,00
Parziale titoli 1+2+3	147.174,43	62.045,83	0,00	0,00	147.174,43	85.128,60	42,16
Titolo 4 - In conto capitale	10.837.813,56	865.150,02	0,00	0,00	10.837.813,56	9.972.663,54	7,98
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	98.950,14	500,00	0,00	0,00	98.950,14	98.450,14	0,51
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	11.083.938,13	927.695,85	0,00	0,00	11.083.938,13	10.156.242,28	8,37

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b	d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	213.848,22	36.232,83	0,00	213.848,22	177.615,39	16,94
Titolo 2 - In conto capitale	10.660.281,08	1.279.827,68	0,00	10.660.281,08	9.380.453,40	12,01
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	99.559,38	7.036,01	0,00	99.559,38	92.523,37	7,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	10.973.688,68	1.323.096,52	0,00	10.973.688,68	9.650.592,16	12,06

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa ad oggi *non utilizzato*

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.31 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequatezza:

— dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;

— dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € quantificato sulla base dei principi contabili

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 emerge che:

_il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

_non si rende necessario adeguare l'accantonamento al FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. **0.00**

In sede di assestamento:

_ non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;

_ non necessita ridurre la % di accantonamento al FCDE,

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) 2

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

_i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

Unione Montana Alpi Graie

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2023-2024 per il Bilancio Anno 2024-2026)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.412.653,55
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.497,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	5.320.309,27
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	5.437.651,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00

(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.297.808,84
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.297.808,84

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	48,84
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	48,84
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.297.760,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

